

newsletter n°10

novembre 2018

Approfondimento

Programma di lavoro della Commissione 2019

Ogni anno la Commissione europea adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nell'anno successivo. Il programma di lavoro informa i cittadini e i colegislatori degli impegni politici in termini di

presentazione di nuove iniziative, ritiro di proposte in sospeso e riesame della normativa UE vigente.

Il programma di lavoro per il 2019 fissa tre principali priorità per il prossimo anno: il rapido raggiungimento di un accordo sulle proposte legislative già presentate per realizzare le sue dieci priorità politiche, l'adozione di alcune nuove iniziative per affrontare le sfide in sospeso e la presentazione di varie iniziative che racchiudono una prospettiva per il futuro di un'Unione a 27 per rafforzare le fondamenta per un'Europa forte, unita e sovrana.

Il Presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *“Tra sette mesi esatti, in occasione delle elezioni europee, l'Europa avrà con gli elettori l'appuntamento più importante dell'ultima generazione. Invito il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare le proposte presentate dalla Commissione negli ultimi quattro anni. Ai cittadini non interessano le proposte, ma le leggi in vigore che conferiscono loro diritti. Non potremmo dare agli elettori che si recheranno alle urne il prossimo anno un messaggio migliore della dimostrazione che quest'Unione realizza risultati concreti per loro.”*

Il primo Vicepresidente Frans Timmermans ha dichiarato: *“La Commissione si è sempre concentrata sulle problematiche che possono essere risolte soltanto mediante un'azione europea collettiva. Il programma di lavoro non contiene sorprese: abbiamo presentato tutte le proposte necessarie, ma occorre adesso che vengano accolte e che il loro impatto positivo possa esprimersi concretamente. Guardiamo inoltre avanti con iniziative volte a garantire che l'Unione a 27 di domani sia portatrice di una visione ottimistica per un futuro equo e sostenibile per tutti gli Europei.”*

Il programma di lavoro 2019 si incentra su 15 nuove iniziative e su altre 10 nuove valutazioni REFIT volte a rivedere la normativa esistente e garantire che sia ancora adeguata al suo scopo. Per garantire la centralità dei risultati, il programma di lavoro della Commissione elenca inoltre 45 proposte prioritarie in sospeso nell'ambito della dichiarazione comune sulle priorità legislative di cui chiede l'adozione al



Parlamento europeo e al Consiglio prima delle elezioni europee. La Commissione suggerisce inoltre di ritirare o abrogare 17 proposte in sospeso o normative vigenti.

La Commissione ha già avanzato tutte le proposte legislative necessarie

per realizzare le dieci priorità della Commissione Juncker. Finora è stato raggiunto un accordo con il Parlamento europeo e il Consiglio su circa la metà di tali proposte e un ulteriore venti per cento è a un buon punto nell'iter legislativo. La priorità per il prossimo anno è di ottenere il via libera per il maggior numero possibile di proposte in sospeso.

La Commissione presenterà inoltre alcune nuove iniziative, in particolare per offrire ai cittadini europei solide prospettive per il futuro. Si farà il punto sul piano di investimenti per l'Europa e sarà presentato un documento di riflessione su come garantire un'Europa sostenibile per le generazioni future. Saranno presentati un piano coordinato sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale in Europa, un piano d'azione contro la disinformazione e una raccomandazione per istituire una cartella clinica elettronica europea. Saranno valutate inoltre le barriere che ancora ostacolano il mercato unico, proponendo idee per rimuoverle, e sarà presentata una strategia sugli interferenti endocrini. Al fine di completare l'Unione dell'energia e affrontare i cambiamenti climatici, saranno preparate una strategia a lungo termine per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e una relazione sullo stato dell'Unione dell'energia e del piano d'azione sulle batterie. La Commissione sosterrà inoltre la necessità del voto a maggioranza qualificata nei settori dell'energia, del clima, della tassazione e delle politiche sociali. Verranno rafforzati ulteriormente il quadro sullo Stato di diritto, il ruolo internazionale dell'euro, risi riferirà sui progressi della reciprocità dei visti e verranno presentate idee per “Comunicare l'Europa”. Saranno infine necessarie alcune misure per adattare l'acquis dell'UE al contesto della Brexit. La Commissione europea adatterà gli obiettivi di efficienza energetica all'UE a 27, avvanzerà le proposte necessarie per i visti per i cittadini del Regno Unito dopo la Brexit e presenterà, prima della fine del 2018, alcuni atti delegati e legislativi necessari.

[Approfondimento](#)

Giovani@Europa & ASOC 14 novembre presso il Liceo Fermi di Aversa

Il 14 novembre 2018 il Centro EDIC collaborerà ad un incontro - dibattito presso il Liceo Fermi di Aversa, che ha aderito al partenariato locale dello Europe Direct Caserta e che si renderà moltiplicatore dei valori e dei diritti di cittadinanza europea, coinvolgendo rappresentanze di studenti di tutte le altre scuole superiori dell'Ambito Territoriale di riferimento. L'evento offrirà agli studenti del territorio provinciale di Caserta l'opportunità di potenziare la consapevolezza del loro essere cittadini europei e la conoscenza dei loro diritti. L'incontro sarà strutturato in modo tale da fornire tutte le informazioni e news delle Istituzioni europee e anche sulle opportunità dei Programmi di mobilità transnazionale e della Politica di Coesione. Saranno così svolti, a seguito dell'incontro-dibattito, dei laboratori che renderanno i ragazzi protagonisti e capaci di seguire e di usufruire dei canali, piattaforme e dei portali della Commissione europea a loro dedicati. Gli eventi saranno debitamente pubblicati su tutti i canali di informazione del Centro Europe Direct Caserta.

"Frequenze d'Europa" su Radio Prima Rete Caserta

EDIC Caserta sarà con *Frequenze d'Europa* su Radio Prima Rete (95.00 MhzFM) per continuare il ciclo di otto trasmissioni radiofoniche a cura del Centro. Ogni puntata seguirà un format ideato e concepito per consentire momenti di approfondimento e spazi di interazione con i radioascoltatori, attraverso il web, i social media e le telefonate in diretta per stimolare dibattiti con gli addetti ai lavori della politica e delle istituzioni sui valori europei, diritti di cittadinanza e il futuro dell'Europa. Speaker radiofonici, operatori del Centro Europe Direct Caserta, ospiti in studio o in diretta telefonica animeranno ciascun appuntamento d'informazione. Ogni appuntamento sarà opportunamente segnalato su tutti i nostri canali di informazione.

Contatti:

mail
info@europedirectcaserta.eu
web
www.europedirectcaserta.eu
facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a

Rafforzamento del sistema di informazione Schengen

Il Sistema di informazione Schengen (SIS) è un database centralizzato di informazioni su larga scala che supporta il controllo dei confini esterni e la cooperazione delle forze dell'ordine. Negli anni recenti i confini esterni dell'Unione Europea sono stati posti sotto pressione e alcuni paesi hanno reintrodotta i controlli alle frontiere in risposta agli attacchi terroristici in Europa e al flusso di rifugiati arrivati nell'Unione Europea nel 2015. Per assicurare la sopravvivenza dell'area di libera circolazione dello spazio Schengen e il rafforzamento dei confini esterni comuni, nel dicembre del 2016 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di 3 proposte legislative che rivisitano la struttura legale del SIS. Per poter meglio contrastare l'immigrazione irregolare, il sistema promuoverà lo scambio di informazioni e includerà delle allerte sui cittadini di paesi terzi colpiti da sentenze di rimpatrio.

[Per saperne di più](#)

Un catalogo dei film europei per facilitare l'accesso online

Finanziato dal programma MEDIA per il sostegno al settore audiovisivo europeo, questo strumento innovativo sarà messo a disposizione di cittadini, professionisti ed enti pubblici. L'idea di questo catalogo presenta numerosi vantaggi: per i cittadini: una migliore visibilità del cinema europeo in tutta l'UE grazie alla creazione di una vera e propria cineteca virtuale, ricca e variata; per gli addetti ai lavori: gli autori ed i produttori sapranno in quali paesi e su quali piattaforme VOD i loro film sono disponibili; i distributori che intendono sfruttare al meglio i propri cataloghi potranno individuare i servizi VOD che propongono opere simili e che potrebbero essere interessati ai loro film; i servizi VOD potranno scoprire quali film europei online su altri territori potrebbero interessare al loro pubblico; per le pubbliche amministrazioni: indicazioni sulla qualità dell'offerta legale di film europei nel mondo digitale; più in particolare, i fondi di sostegno e le agenzie per la promozione cinematografica sapranno se i film che finanziano sono effettivamente disponibili e se di conseguenza si esportano in altri Stati membri.

[Per saperne di più](#)

300 milioni di euro per oceani puliti e sicuri

La Commissione europea ha annunciato iniziative finanziate dall'UE per un totale di 300 milioni di euro, volte a migliorare la governance degli oceani, tra cui progetti che si prefiggono di combattere l'inquinamento da plastica, migliorare la sostenibilità dell'economia "blu" e sostenere la ricerca e la sorveglianza marittima. Questo importante contributo si aggiunge ai 550 milioni di euro già stanziati in occasione della conferenza Our Ocean dell'anno scorso, organizzata dall'Unione europea a Malta. L'Alta rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"Le condizioni dei nostri oceani richiedono un'azione globale e decisa. Con 23 nuovi impegni, l'Unione europea porta avanti i suoi sforzi a favore di oceani sicuri, puliti e gestiti in modo sostenibile. Nessun paese, da solo, può riuscire in quest'impresa. Serviranno determinazione, coerenza e collaborazione, all'interno e all'esterno dell'Unione, ed è in questo spirito che oggi rinnoviamo l'impegno a proteggere i nostri oceani"*.

[Per saperne di più](#)

Programma LIFE: stanziati 250 milioni di euro per investimenti a favore dell'ambiente

La Commissione europea ha approvato un pacchetto di investimenti di 243 milioni di EUR del bilancio UE in progetti del programma LIFE che, nella transizione dell'Europa a un futuro più sostenibile e a basse emissioni di carbonio, proteggono la natura, l'ambiente e la qualità della vita.

Il finanziamento dell'UE a titolo del programma LIFE a favore dell'ambiente e dell'azione per il clima mobiliterà ulteriori investimenti, per un totale di 430,7 milioni di euro ripartiti su 142 nuovi progetti. Poiché molti dei progetti finanziati sono transnazionali, LIFE avrà un'incidenza in ogni Stato membro dell'UE. **Karmenu Vella**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Il programma LIFE continua a investire in progetti che migliorano la nostra qualità di vita, l'ambiente e la natura, aiutando molti europei di talento a trovare soluzioni ad alcuni dei maggiori problemi ambientali che oggi ci preoccupano: l'inquinamento atmosferico, la scarsità d'acqua, i rifiuti di plastica, la perdita di biodiversità e di risorse. E continua a farlo con un rapporto ottimale costi/benefici."*

[Per saperne di più](#)





NEWS d a l l ' E u r o p a



Un nuovo strumento per favorire l'apprendimento e l'insegnamento digitali nelle scuole

La Commissione europea ha presentato un nuovo strumento per aiutare tutte le scuole dell'UE, ma anche della Russia, della Georgia e della Serbia, a valutare in che modo utilizzano le tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento. Nell'UE, lo strumento **SELFIE** (acronimo che significa *autoriflessione su come insegnare efficacemente promuovendo l'uso di tecnologie didattiche innovative*) sarà offerto a 76,7 milioni di studenti e insegnanti in 250 000 scuole su base volontaria. Al momento del lancio è disponibile in 24 lingue dell'UE, ma seguiranno altre versioni linguistiche. Le scuole interessate (primarie, secondarie e superiori, così come gli istituti per l'istruzione professionale) possono iscriversi nella piattaforma SELFIE e riflettere sull'insegnamento nella loro scuola. L'obiettivo della Commissione è raggiungere un milioni di studenti, insegnanti e dirigenti scolastici entro la fine del 2019.

Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la gioventù, lo sport e la cultura, ha dichiarato: *"SELFIE può aiutare le scuole a introdurre tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento, nell'ambito di un approccio mirato e globale. Raccogliendo le opinioni di dirigenti scolastici, insegnanti e studenti, può svolgere un ruolo importante nel far entrare l'istruzione in Europa nell'era digitale. Sono certo che SELFIE ci aiuterà a rafforzare le competenze digitali dei cittadini europei. Questo aspetto è cruciale per permettere a tutti di cogliere le opportunità delle economie globalizzate e basate sulla conoscenza. Ed è indispensabile per costruire società in cui le persone usino le nuove tecnologie con spirito critico e consapevolmente invece di essere consumatori passivi."*

SELFIE è una delle 11 iniziative del piano d'azione per l'istruzione digitale presentato dalla Commissione a gennaio di quest'anno. Il piano d'azione punta a rafforzare le competenze digitali in Europa e a sostenere l'uso innovativo delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Come funziona SELFIE

Quando una scuola decide di utilizzare SELFIE, gli studenti, i dirigenti scolastici e gli insegnanti riflettono su una serie di brevi dichiarazioni per valutare se le tecnologie sono utilizzate per l'insegnamento e l'apprendimento. Lo strumento è modulare, e le scuole possono scegliere tra una serie di dichiarazioni facoltative e aggiungere un massimo di otto domande personalizzate in base alle loro rispettive esigenze e priorità. Per completare le dichiarazioni occorrono tra 20 e 30 minuti. Dopodiché la scuola riceve una relazione personalizzata con i risultati. La relazione di SELFIE sulla scuola può essere utilizzata per un dialogo all'interno della comunità scolastica con l'obiettivo di definire misure volte a migliorare l'uso delle tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento, ad esempio una formazione specifica per gli insegnanti o sostegno per gli studenti su temi quali la sicurezza online. Tutte le risposte a SELFIE sono anonime e non vengono raccolti dati personali. I dati non saranno utilizzati per classificare le scuole o i sistemi d'istruzione.

Prossime tappe

La prima conferenza SELFIE sarà organizzata a Madrid il 4 e 5 aprile 2019 in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione spagnolo. L'evento riunirà le scuole di tutta Europa che utilizzano lo strumento, e le loro esperienze e osservazioni serviranno a migliorarlo ulteriormente. La Commissione svilupperà inoltre materiali di sostegno per le scuole per aiutarle a prendere le misure necessarie per migliorare l'utilizzo delle tecnologie digitali dopo aver completato SELFIE. La Commissione sta valutando la possibilità di creare sinergie con le reti esistenti di insegnanti e istituti scolastici, in particolare eTwinning, una piattaforma online sostenuta dal programma Erasmus+ che è diventata la più grande rete di insegnanti al mondo.

[Per saperne di più](#)



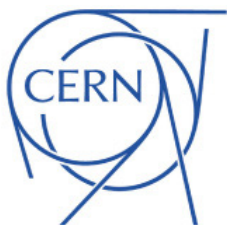
M O N D O g i o v a n i



JPO Programma ONU per giovani esperti

Il **Programma Esperti Associati e Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali**, noto anche come **JPO Programme**, è un'iniziativa di cooperazione tecnica multilaterale finanziata dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, che permette a cittadini italiani in possesso di un titolo di laurea e che non abbiano superato i 30 anni di età (33 per i laureati in medicina e chirurgia) di compiere un'esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni. I profili ricercati sono vari: si va da qualifiche generiche (giurista, economista) a specializzazioni più marcate (esperto in materia di alimentazione, ambiente, economia dello sviluppo, diritti umani). La scadenza per l'invio online delle candidature è il **15 dicembre 2018 alle ore 15:00 (ora italiana)**.

[Per saperne di più](#)



Tirocini al CERN di Ginevra

Il CERN (Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare) offre a studenti iscritti ad un corso di studi universitario l'opportunità di svolgere tirocini formativi a Ginevra. Requisiti richiesti: Essere iscritti ad un corso di studi in settori tecnici (matematica, fisica applicata, informatica, ingegneria civile, elettronica, elettrica, meccanica etc) o amministrativi (traduzione, servizio legale, segreteria, risorse umane, logistica tec); Inglese e/o Francese fluente. Il periodo di formazione dura un minimo di 1 mese fino a un massimo di 6. Le candidature devono pervenire online. Gli studenti dovranno inserire il proprio CV, evidenza dell'iscrizione al corso di studi nel Paese d'origine e copia del passaporto/documento di identità. E' previsto un contributo mensile di 1500 franchi svizzeri. Inoltre, non c'è una scadenza entro la quale candidarsi. Le candidature sono aperte durante tutto l'anno.

[Per saperne di più](#)



Premio Altiero Spinelli per far conoscere l'Europa!

La Commissione europea ha lanciato l'edizione 2018 del premio "Altiero Spinelli Prize for Outreach". Questo premio è assegnato a lavori eccezionali che migliorano la comprensione dell'Unione europea da parte dei cittadini e la loro motivazione a partecipare ai processi democratici. Il premio 2018 è focalizzato sui giovani e verrà assegnato a opere che includono programmi o campagne educative innovative, giochi pedagogici che consentono ai giovani di vivere l'Europa e progetti collaborativi che promuovono la partecipazione dei giovani al processo democratico. L'edizione 2018 del Premio Altiero Spinelli prevede cinque premi di 25.000 euro ciascuno. La cerimonia di premiazione farà parte della Settimana europea della gioventù 2019 che si svolgerà dal 29 aprile al 5 maggio 2019 e affronterà il tema dei giovani e della democrazia. Il premio è un'iniziativa del Parlamento europeo attuata dalla Commissione europea. È stato assegnato per la prima volta nel 2017. Il concorso 2018 è aperto ai cittadini dell'UE e ad organismi non governativi con sede in un paese UE. La scadenza per la candidatura è il **7 gennaio 2019**.

[Per saperne di più](#)



Atene: Capitale europea dell'innovazione 2018

E' Atene la Capitale europea dell'Innovazione 2018 che si è aggiudicata il premio da un milione di euro, superando le altre cinque finaliste del concorso finanziato da Horizon 2020, il programma UE per la ricerca. Aarhus (Danimarca), Amburgo (Germania), Lovanio (Belgio), Tolosa (Francia) e Umea (Svezia), le altre finaliste del concorso che riceveranno un assegno da 100mila euro ciascuna da utilizzare per finanziare attività innovative a livello locale e collaborare con altri centri urbani. Ventisei città con oltre 100mila abitanti provenienti da 16 Paesi si erano candidate per l'edizione 2018 del premio europeo giunto alla quarta edizione.

[Per saperne di più](#)



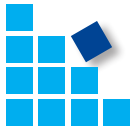
M O N D O g i o v a n i



Erasmus+: 3 miliardi di euro per i giovani europei e la creazione delle Università europee

Per il 2019 i fondi destinati a Erasmus+ dovrebbero aumentare di 300 milioni di euro, ossia del 10% rispetto al 2018. La Commissione ha pubblicato il suo invito a presentare proposte del 2019 per il programma Erasmus+. Nell'ambito dell'invito, qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti. Dei 3 miliardi di euro di bilancio previsti per il prossimo anno, 30 milioni sono stati stanziati per le Università europee. Si tratta di una nuova iniziativa approvata dai leader dell'Unione europea in occasione del vertice sociale di Göteborg dello scorso novembre, che si inserisce tra gli sforzi per stabilire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. La Commissione intende avviare un programma pilota a sostegno di sei alleanze tra università europee, ciascuna composta di un minimo di 3 istituti di istruzione superiore di 3 Paesi, al fine di promuovere un'identità europea rafforzata, potenziando l'eccellenza e contribuendo a rendere più competitivi gli istituti di istruzione superiore europei. Una seconda fase pilota dovrebbe seguire il prossimo anno, mentre la piena attuazione dell'iniziativa è prevista nell'ambito del prossimo bilancio UE a lungo termine a partire dal 2021. L'obiettivo è quello di costituire una ventina di Università europee entro il 2024.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente contrattuale presso (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Tirocinante presso Parlamento europeo

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter

"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione

Istituzionale e Gestione

dell'Immagine dell'Ente

del Comune di Napoli